

Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—
Dei mesi . . . . > 5.50
Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—
Sei mesi . . . . > 11.—
Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 3 Maggio

SI ROMPE IL GUSCIO

La politica di sua eccellenza va a sobbalzoni. Ecco forse perchè si trova spesso e volentieri a braccetto di coloro che camminano con i piedi di piombo, e si procede a passi di formica.

Non sarà d'uopo di molto inchostro per confermare ciò. La questione dei poveri maestri, per esempio, è stata ripresa — e parve proprio pei capelli — ma si tratta della nomina di una commissione, la quale, a quanto se ne dice, sembra corna e croce con quella prima composta dal Bacchelli; perciò ritorneremo daccapo.

Le convenzioni ferroviarie, per citarne un'altra delle tante, dovevano discutersi a tamburo battente, anche prima che gli azionisti delle varie società si convocassero, ma poi un prudente consiglio fa indugiare dall'oggi al domani.

Così da mesi e mesi si dice di fare, si accenna a questo e quel progetto, a questa e quella riforma, i giornali ministeriali danno nelle trombe, le notizie si propagano, i pubblicisti discutono conscienciosamente, il pubblico prende interesse alla polemica, ma poi il relatore si ammala, la commissione non si è trovata in numero, la maggioranza è scissa, sua eccellenza ha la gotta, e via via un finimondo di piccole disgrazie.

Il Gabinetto.... Depretis, lasciatemelo dire, getta di quando in quando il guscio perchè smettano di crederlo una chiocciola, e continua ad essere più che mai una lumaca.

S. E. Mancini ha aderito alla Conferenza proposta dall'Inghilterra, allo scopo di concretare di primo accordo sulla questione egiziana.

Si tratta, come sapete, di una faccenda amministrativa, ovverossia: del benedetto deficit nel . . .

budget, per dirla diplomaticamente. Quel disgraziato paese è amministrato in via economica dall'Inghilterra, la quale due anni fa non volle ingerenze, e si guastò anzi la Francia. Ora è fuori di dubbio che la Repubblica coglierà al balzo quella palla che dal Freyinet non fu colta nel 1882; e ci riuscirà brillantemente perchè i suoi successi della Tunisia, del Tonchino e del Madagascar sono una caparra. Eppure l'Inghilterra non può acconsentire che altri le vogli sul remo, anzi i politicanti di grande levatura sono convinti di ciò e confessano ingenuamente che sotto la questione amministrativa ci deve essere qualche cosarella di grosso, magari una spartizione.

L'Italia adunque si troverà tra l'incudine ed il martello, giacchè le potenze centrali assunsero un atteggiamento riservato, e purtroppo non potrà dimostrare che la qualità del ferro arroventato: la maleabilità, a maggior gloria dei nostri nonni, che fecero sentire tutte le altre virtù del prezioso metallo delle nostre miniere.

Intanto l'annuncio puro e semplice dell'adesione alla Conferenza ha allargato il cuore, e si spera la nostra politica di raccoglimento, per fare le prime prove di quella dell'espansione delle altre nazioni incominciata dopo il Congresso di Berlino.

Tutt'oggi ho pensato a questo slancio del Gabinetto di sua eccellenza, e quasi mi sarei lasciato andare in espansioni se un dubbio non fosse venuto a stringermi il cuore. Ecco una domanda, che prima di mettere fuori ho misurata parecchie volte con la lingua: Tra la Francia e l'Inghilterra, quale preferirà l'Italia... ministeriale? Se, come fa supporre, intendente trarre il maggiore profitto inclinerà per la Francia, la quale è più disposta a concedere avendo molto da acquistare. Ebbene, questa inclinazione per un altro verso, non sarà uno strappo al patto che vincola l'Italia alle potenze centrali, coalizzate contro l'influenza demagogica che spira da Parigi?... Convinto di ciò, mi rallegro intanto con S. E. Mancini, che finalmente tenta di svincolarsi dall'amplesso soffocante delle tre poderose amiche.

Ha rotto il guscio, e per una volta tanto, scettico come sono, non voglio pensare ad un'azione da lumaca, essendo disposto a dimenticarmi della sua politica da chiocciola.

Si rompe il guscio, ma badiamo che non esca poi fuori un... gallettino. Nè inglesi nè francesi, ma così e così da parere almeno gli italiani di una volta.

Essesse.

In risposta a Leone XIII

Pubblichiamo l'unita circolare — protesta contro l'ultima enciclica papale:

A tutte le Grandi Potenze della Famiglia Massonica Universale Salute, Pace, Prosperità.

Ill., Eg. e Venerati Fratelli,

Se noi ci crediamo in obbligo di dirigerVi la parola, segnalandovi il documento, che, col nome di Enciclica, il Papa Leone XIII ha diretto a tutto il Mondo Cattolico, non è, certamente, perchè riputiamo, che, in tutto quel lungo accatastamento di frasi, più o meno elaborate, si trovi una sola asserzione, che meriti di essere seriamente confutata o discussa.

La nostra antica e gloriosa Istituzione è abituata a simili violenti

diatribe dei Pontefici della Chiesa di Roma, ed era inutile che Leone XIII ci facesse l'enumerazione di quelle sciagurate Bolle ed Encicliche, che invocavano contro la Massoneria, oltre che i castighi di Dio punitore, il braccio secolare dei Principi e la tortura ed il capestro del carnefice.

E tutto ciò perchè? Perchè la nostra Istituzione, umanitaria e veramente moralizzatrice e civile, combatteva, con l'energia dei suoi onesti sentimenti e con la forza della ragione e della scienza, quelle superstizioni pericolose e immorali, che avevano ritardato il fatale cammino della Umanità sull'eccelsa via del progresso.

Però fomite ai maggiori odii contro di noi era il vederli banditori e sostenitori, sinceri, quanto convinti, di quei sacrosanti principii di tolleranza, di fratellanza e di amore, che l'istitutore del Cristianesimo aveva predicati, e il suo Vangelo consacrava, e che la Chiesa di Roma aveva rinnegato, e dei quali avrebbe voluto, potendolo, soffocare perfino la memoria.

All'intolleranza del Clero di Roma pareva enormità, che, nei Templi della Libera Muratoria, si ammettessero tutti gli uomini onesti, che onoravano il grande Ideale umano della Divinità in tutte le forme e in tutti i modi della preghiera, con le opere caritatevoli e sante, ed anche con la stessa negazione scientifica.

Però, ora, avremmo creduto, che, anche la Chiesa di Roma, quantunque si faccia bella della sua immobilità in mezzo all'incessante progredire delle cose umane, avesse, dai tempi e dalle vicissitudini, qualche cosa imparato, e credevamo anzi, che, dopo l'Enciclica, Quanta Cura, emanato, con infelice esito, dal predecessore dell'attuale Pontefice, Leone XIII, che ha pure fama di dotto e di sapiente, non avrebbe mai fatto seguire questa dell'Humanum genus, più insipiente e più inqualificabile, per le sue gratuite asserzioni e per le sue insinuazioni calunniose.

Il documento, o Egregi e Carissimi Fratelli, vi è noto, e non abbiamo, quindi, bisogno di segnalarvene i passi più fieramente avversi alla nostra Istituzione.

Voi gli avrete, a quest'ora, già giudicati e stigmatizzati, con la vostra sapiente disapprovazione.

Libero alla Chiesa di Roma il querelarsi a sua posta sul toltole potere temporale: libero di ricalcitrare contro la stessa Provvidenza, che ne ha determinato, inesorabilmente, la fine: libero di vaneggiare sul suo ideale dell'abbassamento e dell'annichilamento della dignità umana, fino a rimpiangere i secoli barbari e a santificare, in Giuseppe Labre, l'esempio del cinismo e dell'abbruttimento morale!

Ciò si comprende; come si comprende il tardo ed intempestivo appello al braccio secolare dei Principi per distruggere quella Sétta, alla quale si addebita tutto il progresso dell'incivilimento umano, e s'infligge la responsabilità, anche di quelle aberrazioni, che, in ogni grande elaborazione di principii e nell'esplicazione delle più giuste riforme, sogliono sempre, più o meno, infiltrarsi.

Queste cose erano da aspettarsi, da parte di una Istituzione, che si vede crollare sotto i piedi il presente e che certamente e giustamente diffida del proprio avvenire. Ma la Massoneria, forte come è, sotto l'usbergo della coscienza pura, individuale e collettiva dei suoi aderenti, non avrebbe ad occuparsene, lasciando ai ciechi di negare il sole, lasciando agli uomini ed alle istituzioni, destinati a perire, la libertà degli ultimi aneliti. Tolleranti ed amorevoli, come sempre, noi ci saremmo accontentati di sorridere di compassione, di guardare e di passare avanti nel nostro cammino.

Ma quando vediamo, in un documento, destinato ad essere letto e commentato in tutto il Mondo civile, segnalarsi al sospetto, al disprezzo ed agli odii feroci delle classi più intelligenti, una classe di cittadini, soltanto perchè si chiamano Massoni, allora noi dobbiamo pensare, se non sia proprio il caso di legittima difesa, e se non si debba, pur troppo, ricordare, che, nella seconda metà di questo secolo, e pochi anni ora sono, da questa stessa Roma, ancora dominata dal Potere Teocratico, partivano assoldati e benedetti i briganti, che insanguinavano le nostre Provincie Meridionali.

Ricordate, o Egregi e Dilettissimi Fratelli, quante lagrime e quanto sangue, in altri paesi, e proprio in questi ultimi anni, abbiano costato alcune imprudenti e poco cristiane insinuazioni contro la operosa e innocente razza Semitica; e pensate che, non invano, una parola, anche insipiente, è detta in così alto luogo, e che, se non si provveda in tempo al riparo, potremmo, davvero, rimpiangere la nostra indifferenza e quella noncuranza, che sarebbe legittima e sublime, se non potesse riuscire pericolosa e fatale.

Ill., Eg. e Venerati Fratelli,

La Massoneria Italiana, giovane di anni, ma ardente di fede e di coraggio, sta alla vostra avanguardia. A Voi, però, la parola d'ordine, per assegnarci il posto di battaglia e per dirigerci con mosse sapienti, a quella vittoria, che non può mancare a chi combatte per la verità e per la giustizia.

Gradite, Illustri e Venerati Fratelli, il nostro fraterno saluto.

Dato dalla Sede del Grande Oriente d'Italia nella Valle del Tevere all'Oriente di Roma il giorno 21 aprile 1884.

Il Gran Maestro GIUSEPPE PETRONI

Il Gran M.° Aggiunto ADRIANO LEMMI

Il Gran Segret.° LUIGI CASTELLAZZO.

Dalle Rive del Po

Torino, 1 maggio

Il banchetto della stampa

L'ampio salone centrale del Ristorante Europa, che si trova nel recinto dell'Esposizione, ieri sera presentava un aspetto imponente per la sfarzosità degli addobbi e la profusione della luce.

Erano circa 150 giornalisti di tutte

le parti del mondo che in quella sala venivano invitati dal Comitato dell'esposizione al fraterno banchetto.

La serata di ieri è stata davvero un avvenimento, e un bell'avvenimento, poichè in Italia non era mai successo di trovare riuniti a fraterno banchetto i rappresentanti della stampa di tutte le provincie italiane nonchè quelli della stampa estera.

Coi giornalisti c'erano anche i membri del Comitato esecutivo, l'ingegnere Riccio ed altri membri del Comitato.

Presiedeva il banchetto l'on. Villa: aveva alla sua destra due giornalisti stranieri, uno tedesco e l'altro francese. Sedevano inoltre alla tavola d'onore il senatore Sambuy, l'avvocato Daneo, la sig.ª Serao collaboratrice del Fracassa e quell'illustre e simpatico dottor Bottero decano della stampa italiana e direttore della Gazzetta del Popolo.

Il menu era dei più scelti; ed il pranzo fu servito con vera squisitezza.

Alla champagne sorse primo a parlare l'on. Villa. Salutò in nome del Comitato tutti i presenti al banchetto: fu ammirevole per eloquenza e sublimità di concetto. Vivissimi applausi accolsero questo primo discorso. Parlò quindi il sig. Magnier direttore dell'Evenement in nome della stampa d'oltralpe, ed anche lui ebbe applausi a iosa. Sorse quindi il dottor Bottero a parlare in nome della stampa italiana. Fu sublime e fragorosi applausi accolsero il discorso dell'illustre Bottero. Disse uno dei suoi soliti scherzi il Vassallo direttore del Fracassa e del Caffaro di Genova. Anche lui piacque e fu applaudito.

Tutto sommato: una serata indimenticabile.

Ghiribizzo.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 2

Presidenza Bianchieri — Ore 2.10. Convalidansi le elezioni di Ferraciu, Coppino, Brin, Grimaldi, e Grassi, che giurano.

Rinnovasi la votazione segreta d'ieri e si lasciano le urne aperte.

L'asquali ed altri propongono l'ordine del giorno: La Camera, traendo lieti auspici per l'avvenire economico d'Italia dall'importante splendido avvenimento dell'Esposizione di Torino, esprime riconoscenza agli iniziatori e cooperatori, agli industriali, artisti e operai, e manda un saluto alla nobile Torino, ove la vita e il pensiero italiano trovano sempre ospitalità condegna, e l'iniziativa privata raggiunge grandi trionfi.

Grimaldi in nome del governo si associa all'ordine del giorno e la Camera lo approva all'unanimità.

Parento sollecita la distribuzione del disegno di legge, presentato da due anni alla Camera, per l'impianto del servizio telegrafico nei mandamenti.

Dopo spiegazioni del presidente e di Genala, che dice il governo volerlo correggere, e osservazioni di Baccharini, Parento insiste perchè la presidenza richiami quel progetto e lo distribuisca, essendo entrato nel possesso della Camera.

Per proposta di Codronchi, appoggiato da Fortis e Costa, approvasi una seduta antimeridiana per mercoledì per discutere l'aggregazione di Castellar, Fontana, Ellice ed altri comuni alla provincia di Bologna.

Deliberasi ad istanza di Pavesi che egli svolga in detta seduta la sua proposta di legge sul pegno agrario, e ad istanza di Martelli Bolognini che discutasi anche la circolazione giudiziaria amministrativa dei due mandamenti di Pistoia.

Approvati la proposta di Grimaldi per iscrivere all'ordine del giorno il progetto pel riconoscimento giuridico delle società di mutuo soccorso.

Miceli presenta il disegno di legge per aumento di stipendio agli aggiunti giudiziari e pretori, pel quale chiede e ottiene l'urgenza.

Svolta un'interrogazione di Cagnola e altri su argomento di interesse cremonese, proclamasi il risultato della votazione: Aggregazione di Settimo Torinese al mandamento di Volpiano approvata con 200 contro 28. Aggregazione di Castagneto a Chivasso approvata con 200 contro 28.

Discutesi il bilancio di spesa del ministero delle finanze 1884-85 e se ne approvano, dopo brevi osservazioni, 26 capitoli.

Levasi la seduta alle 6.50.

### Senato del Regno

Tornata del 2

Presidenza Tecchio.

Votasi per la nomina di un commissario di sorveglianza al debito pubblico in surrogazione di Astengo.

Interpellanza Zini al presidente del consiglio e al ministro dell'interno sull'andamento dei servizi politici e amministrativi. Ragiona dell'indirizzo amministrativo e educativo parlando successivamente dei comuni, province, opere pie ecc. Constata il lamento generale che la economia dei comuni è rovinata. Lo dimostra. Riguardo alle provincie osserva che le spese provinciali ricadono esclusivamente sopra una sola categoria di contribuente. Crede doversi anche rispetto alle provincie determinare rigorosamente i limiti delle spese. Raccomanda la riforma delle opere pie. Deplorea il grande sviluppo di lotterie a scopo di beneficenza. Afferma diminuita l'autorità e il prestigio dei prefetti. Continuerà domani.

Depretis presenta il bilancio degli esteri 84-85. Il presidente dà lettura dell'atto di nascita del principe Ferdinando Umberto.

### Notizie Italiane

Disciplina nell'Esercito

Il giornale *Esercito*, prendendo argomento da recente notissimo

APPENDICE

8

LUIGI ULBACH

## LA VOCE DEL SANGUE

Oggi, il tempo che non s'inganna, lo rimise al suo posto, ed il signor Felice Emmerie, se vivesse, dovrebbe domandare ad altri mezzi, che ai suoi titoli letterari, il piedestallo della sua gloria. Di già, d'altronde, nel 1821, per precauzione e per scetticismo, egli si era fatto degli ausiliari della sua vanità fuori del lavoro, e si raccontava sorridendo, che alcuni amori, posti con maestria ed in buon luogo, non erano estranei al suo rapido avanzamento. Vi erano dei ramoscelli di mirto fra le sue palme accademiche. Alcune muse del Direttorio, dell'Impero e della Ristorazione, gli avevano di mano in mano appianati gli ostacoli: si andava anzi insino ad attribuire a delle relazioni diplomatiche con una nobile inglese, la pubblicazione di traduzioni di opere inglesi, alle quali il sig. Emmerie aveva messo la firma.

fatto, domanda energici provvedimenti per la tutela del prestigio e della disciplina dell'esercito. Le ultime statistiche, dice l'*Esercito*, provano che il numero dei reati e dei processi aumentarono nel 1883. Il giornale deplora il regime fiacco e imperfetto introdotto da qualche tempo.

### La marina mercantile

La Commissione per la marina mercantile nominò presidente l'on. Boselli, in sostituzione dell'onorev. Brin. La Commissione deliberò di convocarsi per il 7 del corrente mese, intendendo di procedere sollecitamente all'esaurimento dei suoi lavori.

### I nostri ammalati

Giovanni Prati è gravemente malato. È pure gravemente malato il principe Torlonia.

Facciamo voti per la loro guarigione.

### Lavoro nazionale

Il ministro della marina raccomanda con una circolare la industria nazionale per i lavori dell'esercito e dell'armata.

### Esami

Le prove scritte per la licenza liceale sono fissate per i giorni 2, 4, 7 e 9 luglio. Fu pubblicato il relativo decreto.

### Giudici conciliatori

La Commissione per la riforma giudiziaria decise proporre di estendere la competenza dei conciliatori fino a 60 lire.

### Per l'Africa

Nel prossimo settembre, per iniziativa della Società generale di navigazione italiana, verrà intrapreso un viaggio di circumnavigazione dell'Africa allo scopo di completare la istruzione dei licenziati dalle scuole superiori di commercio e dalle scuole tecniche, nonché di offrire ai negozianti l'occasione di conoscere i mercati nuovi per l'Italia.

### Elezioni politiche

Il collegio 2° di Firenze, e il collegio di Belluno, dove è vacante un seggio per la morte dell'onor. Serristori e dell'onor. Varè, sono convocati pel 28 corrente.

### Amministrazione dei tabacchi

Il ministero delle finanze si propone di fare alcune economie nel personale dei magazzinieri dei tabacchi.

Il bagaglio di questo fortunato mortale, oggi completamente sotterrato, era leggero e discreto. Dei piccoli romanzi, degli studi filosofici poco estesi, qualche produzione teatrale, ecco tutto.

Debbo aggiungere che nel 1821 il sig. Emmerie, esitante in prima sulle intenzioni di Luigi XVIII, e sull'andamento che la Società stava per prendere, si era finalmente deciso in favore della morale e della religione. Era lo sforzo supremo della sua abilità; imperciocché essendo profondamente ateo, infischandosi del buon Dio, come si era infischiato della Repubblica, dell'Impero e delle donne, egli non credeva che a sé stesso, e non ammetteva alcun'altra distinzione fra il bene ed il male, che il vantaggio materiale che né poteva risultare. Sotto il Direttorio egli aveva avuto l'imprudenza (era si giovine allora) di pubblicare una operetta immoralissima, nella quale esponeva le sue idee su Dio e sopra l'amore. Oggi questo opuscolo sarebbe illeggibile; ma allora le signore non sdegnavano: tanto è vero che in ogni pagina vi erano insultate.

Questa professione di fede scappata dal travolgimento di una Società di

### Notizie Estere

#### Pel Marocco

Si ha da Parigi che il generale Thomassin sta facendo l'ispezione delle frontiere marocchine.

#### Nel Ticino

La direzione delle poste e telegrafi del circondario ticinese rimarrà definitivamente a Bellinzona.

Quest'ultima città fa attivissime pratiche presso la ferrovia del Gottardo ed il Consiglio federale per diventare il principale deposito franco dei prodotti italiani che devono passare per la Svizzera diretti in Germania.

### Corriere Veneto

**Cadoro.** — Sono arrivate le due compagnie del battaglione alpino. La salute dei militi è ottima, il tempo bello. Molte persone attendevano sulla piazza di Tai il loro arrivo, la maggior parte donne e ragazzi, madri, sorelle e fratelli dei militi, povera gente venuta anche da lontani paesi a salutare i rispettivi figli e fratelli, portando ognuno in un tovagliolo o un fazzoletto delle frutta od altre vivande.

— Sono cominciati i lavori per l'acquedotto di Tai e della caserma degli alpini. Dovrà esser fatto in venticinque giorni.

**Mestre.** — Leggesi nel *Monitore delle strade ferrate*:

Con suo recente decreto il ministro dei lavori pubblici ha autorizzata la costruzione e l'esercizio con locomotiva a vapore della tramvia da Mestre alla Dogana di San Giuliano, della lunghezza di m. 4350, in base alla domanda ed al progetto presentati dal sig. ing. marchese Saibante.

**Portogruaro.** — Leggesi nel *Giornale dei lavori pubblici*:

L'ufficio del genio civile di Venezia ha presentato al ministero dei lavori pubblici, per la superiore approvazione, il progetto di appalto della linea da Portogruaro a Casarsa. L'ufficio stesso ha studiati per questa linea due distinti tracciati uno sulla destra del Lemene e l'altro sulla sinistra.

Giusta il tracciato, sulla destra, la linea avrebbe la lunghezza di m. 19,470 ed importerebbe in complesso la spesa di lire 1,178,000 esclusa la provvista del materiale di armamento e dei meccanismi fissi: sulla sinistra, la lunghezza della linea sarebbe di metri 20,630 e l'importo dei lavori relativi rileverebbe a lire 1,338,000.

Le condizioni di planimetria e di altimetria sono poco dissimili sia che si segua la destra quanto se si per-

ribaldi in cravatta bianca, fu il solo passo falso del sig. Emmerie. L'imperatore che si sentiva qualche simpatia per codesto personaggio grave e sentenzioso senza idee, non gli perdonò tale oscenità; e bisognò al ritorno dei Borboni una quantità di *mea culpa*, e continue frequentazioni religiose, perchè si fingesse di dimenticare questa empia scappata. Ma la forza maggiore del sig. Emmerie consisteva nelle sue influenze. Due o tre dame facevano contrappeso al suo piccolo libro; e nel momento che la sig. di Bruval pensa ad appellarsi all'aiuto di quest'uomo potentissimo, egli è tanto felice quanto può esserlo un ateo, e se una superstizione poteva sfiorare quell'anima, egli dovrebbe andando all'Istituto gettare il suo anello nella Senna, perchè la sua felicità è completa.

Il sig. Emmerie radendosi il mento diplomatico interrogava le sue reminiscenze sulla sig. di Bruval. Egli si soveniva di una femmina bionda, dolce, una specie di Vallière, che egli aveva abbandonata bruscamente alle Carmelitane; egli si domandava se potesse meritare ancora la fortuna di una campagna. Un generale quale egli era, non aveva tempo da perdere

corra la sinistra del Lemene; tuttavia seguendo quest'ultima si dovrebbero costruire opere d'arte di maggiore importanza.

**Novigo.** — La Camera di commercio si è occupata nei giorni scorsi della grave questione delle tariffe ferroviarie e ne ha fatto tema di una relazione.

Sarebbe ottima cosa che anche le altre Camere si preoccupassero delle condizioni fatte al commercio, ora specialmente che in Parlamento si agita su vasta scala l'importante argomento dell'esercizio che si dovrà sviscerare in tutte le sue conseguenze ed influenze sullo stato economico della nazione.

**Vittorio.** — Da vario tempo si parla di modificazioni nel personale della Banca mutua popolare.

### Cronaca Cittadina

**La nostra Stazione Bacologica.** — Ecco nella sua integrità la circolare ministeriale a riguardo della nostra stazione bacologica, e di cui già demmo a suo tempo il riassunto.

Roma, 30 marzo 1884

Ai Signori Prefetti e Presidenti dei Comuni ed Associazioni agrarie del Regno.

Anche in quest'anno saranno aperti presso la Stazione bacologica di Padova due corsi d'insegnamento uno per gli uomini e l'altro per le donne. Il primo comincia col giorno 20 aprile p. v. e avrà termine ai primi di luglio; il secondo durerà dai primi di luglio alla metà di agosto successivo.

Per essere ammessi ai detti corsi di insegnamento i concorrenti debbono soddisfare alle condizioni seguenti:

Per gli uomini

1. Di aver raggiunto almeno l'età di 16 anni.
2. Di aver frequentato con buon successo una scuola tecnica o ginnasiale o di avere una coltura equipollente.

Per le donne

1. Di aver raggiunto l'età di 15 anni.
2. Di possedere un grado di istruzione non inferiore a quella impartita nelle scuole elementari.

Tanto gli uomini che le donne dovranno inoltre pagare la tassa di ammissione stabilita in lire 20 e procurarsi a proprie spese i pochi oggetti occorrenti per gli esercizi pratici e microscopici.

Per l'ammissione delle donne è necessario che la domanda sia presentata in iscritto alla Direzione della stazione bacologica di Padova non più tardi del 15 giugno p. v. corredata dalle indicazioni di cui sopra.

in inutile strategia. Quale vantaggio poteva esso ottenere dalla baronessa di Bruval? Ad ogni modo pertanto egli acconciò la sua toilette e meditò per alcuni minuti sulla maniera migliore di abordarla Antonina. Un uomo simile non doveva giammai esser preso alla sprovvista.

La sig. di Bruval aspettava questa visita come una sentenza.

Io profanerei la purezza di quell'anima materna, se dicessi soltanto, che essa non frammischio alcun pensiero mondano alle sue ansietà. Io voglio che si ammiri e che si compiangano questa virtù, che è un pentimento. Io ho bisogno che il raggio di questa vittima purifichi ad intervalli l'atmosfera, nella quale ci costringe di entrare questo studio. Questo romanzo non è una bestemmia; se rasenta delle brutture, è per glorificare la santità. L'abate Marcellino, e la sig. di Bruval redimeranno forse, nella coscienza dei nostri lettori, il signor Emmerie, Simeone e Simeona.

Antonina si trova in una di quelle situazioni strane e complicate le quali permettono di studiare il cuore, l'attaccamento, la fede della donna e della madre, sotto i suoi molteplici aspetti. Essa è presa fra delle rotaie

Gli allievi uomini e donne, che, a corso compiuto desiderassero un certificato di assistenza e di profitto, dovranno assoggettarsi ad un esame innanzi ad una apposita Commissione. Il conseguimento dell'anzidetto certificato darà diritto a concorrere alla Direzione di un osservatorio bacologico.

Si compiacia la S. V. di dare alla presente circolare la maggior pubblicità.

per il ministro  
Miraglia

**Banca Veneta.** — Sappiamo che iersera soltanto, compiute le relative perizie, venivano, unitamente alla relativa relazione, riconsegnati al tribunale i registri e altri documenti attinenti al processo per le deplorate malversazioni presso la Banca Veneta. Così il giudice istruttore avrà in mano materie per incominciare a districare l'arruffatissima matassa e farvi quella luce che tutti indistintamente gli onesti desiderano, sia perchè i veri rei vengano tutti colpiti, sia perchè chi ingiustamente vi fu coinvolto venga assicurato contro la malevolenza dei malvagi.

**Il tempo e le campagne.** — La piovra tanto desiderata comincia invece a seccare alquanto a motivo che adesso vuole troppo rivalersi.

Però nel complesso, come ritenevasi, torneranno assai propizie alle campagne; nella parte montuosa del Veneto, tuttavia, per essere troppo copiose arrecarono qualche danno; in Sicilia al contrario o mancarono o furono troppo scarse, cosicchè quegli agricoltori ne muovono lamento. La grandine specialmente nel 18 e 19 portò dei danni parziali in alcune località delle provincie di Porto Maurizio, Cuneo, Torino, Udine, Treviso, Modena, Bologna, Macerata, Potenza, Reggio Calabria e Messina. La vegetazione dei gelsi procede bene, ed i bachi sono già stati posti in incubazione; qua e là cominciano a nascere. I seminati ed i pascoli sono quasi dovunque in condizioni eccellenti. Si sta procedendo alla semina del maiz; questa tuttavia si dovette sospendere a causa della pioggia in parte del Veneto e delle Marche. Anche nell'estremo nord germogliano le viti; presso Reggio Calabria alcune varietà principiano già a fiorire. Bene gli alberi fruttiferi; nella parte meridionale le mandorle maturarono. In questa regione fioriscono sotto buoni auspici gli olivi e gli agrumi.

Ben venga dunque il sole e, rasserenando, completi la buona sorte delle nostre campagne; tutti tutti, sia proprietari che villici, ne hanno bisogno e sospirano i buoni raccolti, che soltanto potranno aversi se piova e sole si alterneranno con equa vicenda.

che la stritoleranno sulla terra idealizzandola pel cielo; e l'agonia di questa tenerezza sarà l'omaggio il più vero, il più umano all'immortalità della divozione.

III.

Quando il campanello dell'appartamento annunciò con un colpo secco, discreto, accademico direi in qualche maniera, la venuta del sig. Emmerie, la sig. di Bruval si sentì colta da un movimento nervoso. Essa fu sul punto di dare l'ordine di non ricevere colui la presenza del quale aveva tanto desiderata. Ma il pensiero dell'abate Marcellino attraversò il suo spirito e gettò una goccia di rugiada celeste sulla fiamma che la bruciava. Bisognava esporsi al supplizio di questo abboccamento per soffrire sufficientemente, per espiare, per essere perdonata e per terminare la conquista spaventevole incominciata con una divozione materna della quale noi siamo per spiegare le complicazioni enigmatiche.

(Continua.)

**A Ponte di Brenta.** — Abbiamo annunziato già che domani in Ponte di Brenta avranno luogo spettacoli a rimpiazzare quelli che dovevano avere luogo per S. Marco. Sappiamo che il treno che alle ore 4.15 arriverà in quel paese verrà incontrato col suono della banda.

Ci sono dunque le migliori disposizioni per far passare una bella giornata.

Domani dunque, tempo permettendo, il grido dei cittadini sia: tutti a Ponte di Brenta!

**Rammentiamo** che domani sera (domenica), alle ore 8, nella Sala sopra la Gran Guardia, avrà luogo una quarta conferenza a beneficio del Giardino d'infanzia agli Eremitani.

Sarà data dal signor conte Gino Cittadella-Vigodarzere, ed avrà per argomento: *Pensieri sulla donna del tempo presente.*

I biglietti d'ingresso si possono acquistare, al prezzo di una lira, presso i librai Draghi e Druker, e, nella sera della conferenza, anche all'entrata della sala.

**Società di M. C. M. E. fra i lavoratori in legno.** — Dietro invito della Spettabile Società del Tiro a Segno Nazionale, questa Rappresentanza ha deliberato di intervenire colla propria Bandiera all'inaugurazione delle esercitazioni che avrà luogo Domenica 4 corr. ore 11 anti-meridiane ed in caso di pioggia nella Domenica successiva alla stessa ora.

Si invitano quindi i signori Soci di trovarsi nel giorno e poco prima dell'ora suddetta in Piazza Unità d'Italia onde procedere colle altre Associazioni al campo del tiro.

#### La Presidenza.

**Accademia di Scherma.** — Lunedì sera alle ore 8 nelle sale del maestro Cesarano vi farà una straordinaria accademia di scherma.

Protagonista principale ne sarà il valentissimo maestro Luigi Merlini di Livorno; vi prenderanno però parte tutti i maestri civili e militari della città nonché molti dei migliori dilettanti.

Come da questo cenno si può prevedere, questa promette di riuscire una accademia coi fiocchi; calcoliamo perciò che numeroso vi sarà il concorso.

Il prezzo del viglietto d'ingresso è fissato in lire due.

**Società di m. s. degli artigiani, negozianti e professionisti.** — I signori soci sono invitati a trovarsi domani domenica alle ore 10 1/2 ant. nel luogo di residenza della Società, per prendere parte, colla bandiera sociale, al corteggio che si recherà ad inaugurare il tiro a segno nazionale.

**Programma dei pezzi di musica** che darà la banda del 9.º Reggimento, domani dalle ore 6 alle 8 in Piazza V. E.

1. Marcia militare francese — Chic.  
2. Sinfonia, *La Muta di Portici* — Auber.

3. Mazurka, *Ricreazioni amichevoli* — Cartutti.

4. Introduzione coro ed aria atto 2.º, *Roberto il Diavolo* — Meyerbeer.

5. Polka pot-pourri, *Boccaccio e Donna Juanita* — Pinochi.

6. Atto 4.º, *La gioconda* — Ponchielli.

7. Galop — Pinochi.

**Una al di.** — Uno spaccone fa vedere agli amici i ritratti dei suoi antenati:

— Questo guerriero è uno dei tuoi antenati?

— Sì: combatté alle crociate.

— A quale?

— A tutte.

#### Bollettino dello Stato Civile

del 1

**Nascite.** — Maschi 5. — Femmine 2.

**Matrimoni.** — Estienne Mario fu Matteo, agente private, celibe, con Tosato Maria di Pietro, casalinga, nubile di Padova.

**Morti.** — Nessuno.

### LISTINO BORSA

Padova 3 Maggio

Rendita Italiana 5 p. Orò

contanti L.	95 50. —
fine corrente . . . »	95.70. —
fine prossimo . . . »	— . . . —
Genove . . . . . »	78.25. —
Banco Note . . . . »	2.07.3/4
Marche . . . . . »	1.23.1/4
Banche Nazionali . . »	2230. —
Mobiliare Italiano . . »	949. —
Costruzioni Venete . . »	382.50. —
Banche Venete . . . . »	194. —
Cotonificio veneziano »	220. —
Tramvia Padovano . . »	310. —

**Ipertrafia glandolare.** Il celebre Scultato nella osservazione 26ª del suo Armamentario chirurgico parla dottamente della Salsapariglia come rimedio risolutivo degli indurimenti e ingorghi cronici delle glandole. È questa infermità molto frequente soprattutto ne' bambini e fanciulli di costituzione fisica debole, sicchè non v'ha comunemente mezzo adatto per vincerla all'infuori di questo che in ogni tempo corrispose efficacemente all'indicazione. Fermo nella precon-cetta e sperimentata utilità, il Dot-tore Giovanni Mazzolini di Roma com-pone il suo Sciroppo di Pariglia as-sociando alla parte estrattiva della Salsapariglia varii altri potentissimi succhi vegetali che produsse splendidi risultati in quanti ne vollero intrap- prendere e continuare la cura.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Vicenza: farmacia Bellino Valeri

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

— Padova: Drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Altì

— Venezia: Farmacia Botner.

**Un'oca assassina.** — Il Pester Lloyd racconta che in Pietrovaradino avvenne, nella settimana scorsa una strana disgrazia, che causò la morte di un povero bambino. L'unico figlio del falegname Boser, un bel bambino di tre anni, giaceva nel cortile della casa paterna, allorchè si slanciò contro di lui una schiera di oche, le quali non si sa perchè furiosamente si misero a perseguirlo. Il più grande e il più forte di questi volatili, un maschio, si avventò accanitamente contro il povero Beppino percuotendolo su la tempia sinistra col forte suo becco e dandogli inoltre due colpi colle ali. Il bambino non si poté difendere, cadde a terra, ed allorchè sopraggiunse la madre, e scacciò l'oca ostinata, il povero Beppino era già cadavere.

**Un gatto salva una bambina.** — Il fatto è avvenuto a Udine.

Una bambina di 6 anni circa se la godeva alla finestra della sua abitazione in via Tomadini a giuocare col gatto. Non vi sporgeva arrischiatamente, e poi la finestra era munita con una di quelle sbarre che assicurano i vasi di fiori; ma in un certo momento, volle sfortuna che l'Antonietta, per guardare nella strada o per fingere di buttar giù il gatto, perdesse l'equilibrio, e, schiodata la sbarra, precipitasse sul marciapiedi da una altezza di quattro metri! Non si fece gran male, perchè il gatto, che continuò a stringere fra le braccia, la riparò, togliendo col suo corpo qualche forza all'urto; ma per poco non fraccassò una bambina di pochi mesi che una ragazza teneva sulle ginocchia proprio a verticale della finestra e che anzi dall'Antonietta o dal gatto, restò graffiata nel viso.

**La Borghi Mamo a Lisbona.** — La serata d'onore — come oggi si usa dire — della Borghi Mamo a Lisbona fu splendida eccezionale. Basti dire che non contento il pubblico di riempire il palcoscenico di fiori e di doni, di chiamare innumerevoli volte la diva alla ribalta, volle anche vederne il padre e la madre.

Scrisse un Giornale per servire alla storia della medicina, e insieme ad altri letterati diresse con molto onore le Memorie per servire alla storia letteraria e civile.

Egli fu il primo che fondò nel Veneto una società di medicina che per le mutazioni politiche durò poco.

Culture delle belle lettere non meno che dell'arte medica copri cariche onorevolissime nel Veneto. Professore e direttore della scuola d'anatomia nel collegio de' Medici in Venezia, poi in quella d'Ospedaletto e nello spedale degl'Invalidi, membro della Commissione di Sanità nel Veneto, protomedico del Consiglio di Sanità marittima, consigliere e protomedico nel Governo di Venezia, per gli studi, gli indirizzi da lui dati a cotali istituti, fu ritenuto medico e scienziato d'altissimo valore e il restauratore in Venezia dell'anatomia patologica.

**Un po' di tutto**

**L'America a Garibaldi.** — Col piroscapo Perseo partì da Genova per l'America Meridionale (Montevideo) un egregio e giovane pubblicista il signor Totto Nicosia, direttore del giornale *L'Indipendente* che si pubblica nella capitale dell'Uruguay.

Egli porta con sè un pezzo di granito scavato in Caprera, presso la casa di Garibaldi, che sarà collocato nella base del monumento dedicato all'Eroe dalla repubblica orientale — un monumento magnifico, colla statua, equestre in bronzo del generale, vestito col tradizionale costume americano.

Il pezzo di granito in discorso è un parallelepipedo alto poco più di un metro, su d'una delle cui faccie sta inciso: *Caprera 1884.*

Il 2 giugno venturo si getterà del monumento la prima pietra, ed un altro anno, nello stesso giorno si inaugurerà.

**Belgrado, 2.** — La Scupcina sarà convocata a Nissa il 18 corrente.

**Parigi, 2.** — Grevy ricevette i membri della conferenza d'elettricità.

Il Figaro assicura che l'episcopato francese diresse al papa una lettera in risposta all'enciclica nobilissima *gallorum gens*. Tutti i vescovi la firmarono, eccetto uno che non approvandone i termini scrisse personalmente al papa.

**Toronto, 2.** — L'affare delle cartucce non è serio.

**Tangeri, 2.** — Il governatore dell'Uazzan venne revocato dietro domanda di Ordega per intrighi contro il figlio dello Sceriffo. Ordega si reca a Parigi e visiterà il ministro degli esteri del Marocco attualmente a Marsiglia.

**Marianna ammalata**

**Praga, 2.** — L'imperatrice Maria Anna è malata da ieri mattina. Trovasi oggi meglio. Notte buona. Nessuna febbre. Ristabilirassi probabilmente se le forze si mantengono.

**Cose di Spagna**

**Pau, 2.** — Dodici inserti spa-

gnuoli entrarono in Francia. Furono internati. —

**Madrid, 2.** — Una banda d'inserti rippe nuovamente il telegrafo e la ferrovia tra Figueras e la frontiera francese.

**Francia e China**

**Shanghai, 2.** — Un decreto imperiale del 28 aprile nomina Shutsing che ministro cinese a Parigi, Lifong-pao terra l'interim.

**Parigi, 2.** — Ferry ricevette Tseng in udienza di congedo. Liphongpao è arrivato.

Confermasi che il credito pel Tonchino che sarà domandato alla Camera, ascenderà a una quarantina di milioni.

**Esposizione di Torino**

**Parigi, 2.** — Un articolo della *Republique Francaise* dice: L'esposizione di Torino è un fatto economico considerevole. L'Italia giustifica le speranze dei suoi amici, mostra che aveva diritto di elevarsi al grado di una grande potenza europea. Alla considerevole esportazione dei prodotti del suolo, aggiunge ora il rapido sviluppo delle industrie divenendo un serio concorrente. Specialmente la galleria delle macchine e dei tessuti rivela una situazione che pochi sospet- tavano esistere al di là delle Alpi. Alla Esposizione tutto concorre altresì a fortificare l'idea dell'unità politica. Dopo la guerra dell'indipendenza l'Italia non aveva modo più serio di affermare la sua vitalità e il diritto alla esistenza. È giusto che siasi aperta in Torino fra le popolazioni piemontesi che combatterono si lungamente per l'unità d'Italia.

**Gli inglesi in Egitto**

**Cairo, 2.** — Hewet doveva arrivare il 26 aprile. Adora rinviò una scorta di 200 Bascibozuk, ai quali il re di Abissinia non permise di pas- sare la frontiera.

**Parigi, 2.** — Waddington deve avere consegnato oggi a Granville una nuova comunicazione, esponente i motivi per quali la Francia domanda che la conferenza non sia limitata. La comunicazione fa osservare in risposta all'annesso inglese, che il cattivo stato del tesoro egiziano deriva dalle imprese avventurose recenti. Il pegno dei creditori non può diminuirsi per pagare le spese di queste spedizioni.

**Londra, 2.** — Fu pubblicata una corrispondenza ufficiale sugli affari d'Egitto dal 1 gennaio 1884 fino al 23 aprile. Nulla di interessante. I fatti sono conosciuti.

**Cairo, 2.** — I negozianti greci corrispondono col Mahdi per stabilire un commercio regolare nel Sudam.

**Massuah, 2.** — Da due settimane manca il corriere di Kassala.

**IN MACCHINA**

**Londra, 3.** — (Comuni). Sono approvati tutti gli articoli del bill per la importazione del bestiame.

**Cairo, 3.** — Blum fu chiamato a Londra per dare nella conferenza informazioni sulle finanze egiziane.

**F. ZON, Direttore.**

**ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile**

**Municipio di Lodi**

**Il 30 Giugno 1884**

**ESTRAZIONE IRREVOCABILE DELLA**

**LOTTERIA DI BENEFICENZA**

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884.

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45,000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

**Prezzo UNA Lira**

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.

In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

**LE OPERE**

DI

**ALBERTO MARIO**

Tra il 15 e il 18 del corrente mese, cogli elegantissimi tipi dell'editore Zanichelli di Bologna, sarà pubblicato il primo volume degli scritti di Alberto Mario.

In questo volume, sono raccolti e ricordi di giovinezza, le biografie di grandi pensatori, le critiche letterarie e le impressioni di arte. Il gentile cavaliere della democrazia italiana vi si rivela ancora una volta come il più artisticamente italiano dei repubblicani.

Gli scritti furono raccolti da Gio- suè Carducci e sono preceduti da una prefazione della signora Jessie Mario, prefazione che è un vero profumo di delicatezza e di affetto.

Il volume costa cinque lire. Chi volesse acquistarlo può inviare la richiesta con l'annesso vaglia anche alla amministrazione del *Bacchiglione*.

**Miglior Formaggio**

che al Mondo si conosca

è il

**GRANONE STRAVECCHIO**

fabbricato nei Latifondi di Lombardia; distinguesi e tiene il primato fra tutte le produzioni di egual specie per le sue proprietà sostantive ed igieniche nonchè per la particolare squisitezza e sapore.

Essendo tale alimento di facilissima digestione è raccomandabile in ispe- cial modo ai deboli di stomaco ed ai convalescenti perchè ne usino tanto grattugiato nelle vivande come per aggraditissimo companatico.

**Per sole Lire 9,50**

Franco d'imballaggio e d'ogni spesa in tutto il regno se ne spediscono

**K. 2.500 peso netto.**

Si spediscono pure alle medesime condizioni i seguenti articoli:

K. 2.500 **Grana vecchio** L. 7.50

» 2.500 **Graviera sviz- zero** . . . . . » 7.00

» 2.500 **Burro fresco Lombardo** . . . . . » 8.50

» 2.500 **Salame crudo di Milano** . . . . . » 9.—

» 2.500 **Salame da cuo- cere** . . . . . » 7.50

» 1.500 **Scatola galan- tina con gola- tina** . . . . . » 5.50

» 3.000 due scatole come sopra . . . . . » 10.—

Spedire l'importo anticipato ad **ENRICO BONATI, MILANO, Pre- miato Stabilimento Prodotti Alimen- tari in Loreto, Sobborgo Porta Ve- nezia e deposito in Città, Corso Ve- nezia, 83.**

**Catalogo Gratis a richiesta.**

Presso il parrucchiere **Ant. Bo- don, S. Lorenzo, N. 1090:**

**RECAPITO**

**Calista operatore d'unghie incarnate**

**G. DE GIUSTI. 3267**

**A. M. D. FONTANA**

**DENTISTA**

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assi- stente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabi- netto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Sta- bilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere** garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

**Acqua Aurora**

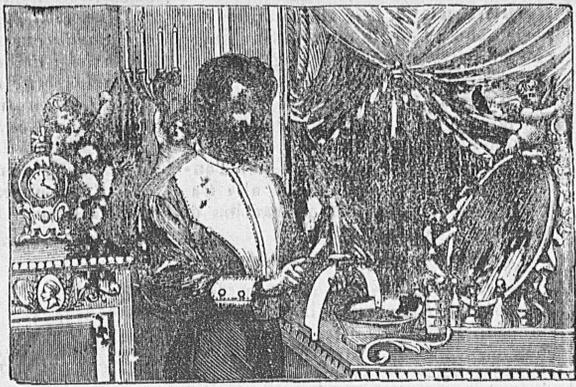
Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, appro- vata dal Consiglio sanitario di Pado- va, preta dalla Società d'incorag- giamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'U- niversità, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, di- rimpetto al Caffè Pedrocchi. Deposito in Venezia all'Emporio de' Specialità, Ponte dei Baretteri. 3166

# LINGERIA AMERICANA

Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria



Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile  
ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA:   
COLLI diritti L. 7 20  
" rovesciati > 10 20  
POLSINI > 18 00  
DAVANTI CAMICIA > 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104 Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

## AVVISO PER TUTTI

### Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALY Cambio - Valute  
in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei *Prestiti Comunali* di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

#### CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro *Obbligazioni* è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con . . . . . L. 150  
quella di Barletta con . . . . . > 100  
quella di Venezia con . . . . . > 30  
e quella di Milano con . . . . . > 10

It. L. 290

Il compratore di queste *Obbligazioni Originali* gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. > Barletta	30 Giugno > Venezia	10 Ottob. > Bari
16 Marzo > Milano	10 Luglio > Bari	20 Novem. > Barletta
10 Aprile > Bari	20 Agosto > Barletta	30 Dicem. > Venezia

E' un acquisto di *Cartelle Originali* a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.

FRATELLI PASQUALY

Cambio-Valute all'Ascensione 1255  
VENEZIA

### Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
> 25000 >	> 451 > 91	> 10 Aprile 1883	— Venezia
> 3000 >	> 346 > 29	> 10 Aprile 1879	— Venezia
> 3000 >	> 638 > 71	> 10 Aprile 1882	— Venezia
> 2000 >	> 423 > 43	> 10 Luglio 1882	— Venezia
> 2000 >	> 514 > 78	> 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
> 1000 >	> 782 > 74	> 10 Gennaio 1882	— Venezia
> 1000 Barletta	> 988 > 26	> 20 Novembre 1880	— Palmanova
> 600 Bari	> 294 > 31	> 10 Gennaio 1878	— Venezia
> 600 >	> 437 > 30	> 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
> 500 Barletta	> 859 > 24	> 20 Novembre 1881	— Venezia
> 500 >	> 1297 > 24	> 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881



### Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum  
Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri  
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

### INFALLIBILE RITROVATO

## SRADICATORE DEI CALLI DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI  
e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornello e farmacia. — In LE. GNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

### INFALLIBILE RITROVATO

## TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

## PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARJ: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornello all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzini — Adria Bruscaini — Bolzano Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasoli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Comessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 3122

## PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Distillata con Medaglio

alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — **Unica per la cura a domicilio.** — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Re-coaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso **Antica Fonte-Pejo Borghetti.**

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Loppo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornello, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

## SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argenteare** qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

**Inchiostro indelebile** per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,40.

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

**Brunitore istantaneo.** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al

fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

**Benzina profumata** per le macchie a Cent. 60.

**Polvere insetticida** a Cent. 30.

**TARMICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme.** — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo.